

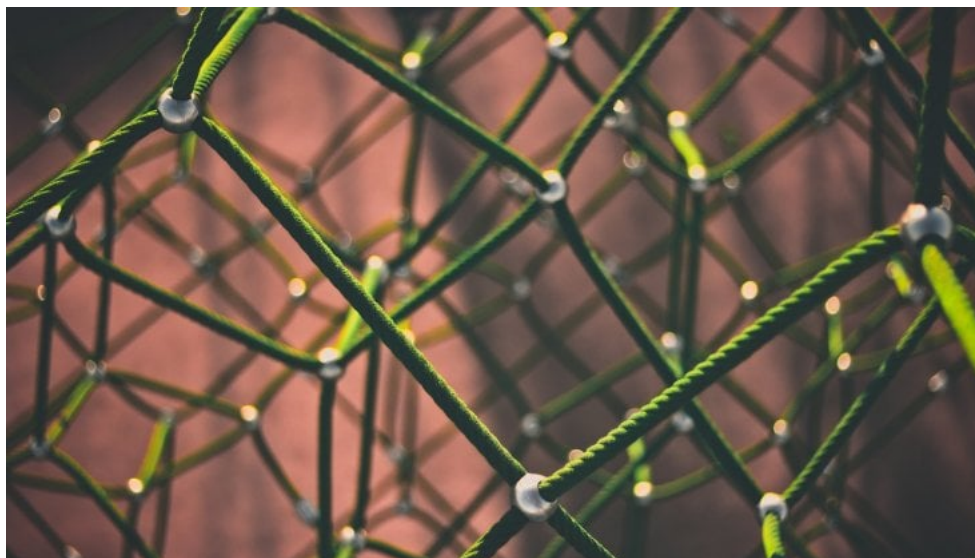
3 Marzo 2021 13:49



SALUTE

Molise: "Avviare al più presto la rete oncologica regionale"

MAR 3, 2021



ANCHE IN MOLISE è necessario creare un Tavolo Oncologico Permanente per avviare una collaborazione tra clinici e istituzioni locali, in attesa di un via libera, da parte del Ministero della Salute, all'attivazione della Rete Oncologica Regionale. Gli obiettivi? Rilanciare gli screening, implementare la telemedicina e migliorare l'assistenza ai pazienti oncologici durante questa fase delicata della pandemia. La richiesta è emersa durante un incontro on line tra i rappresentanti dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM), di Senior Italia FederAnziani e delle Istituzioni locali molisane, in occasione della terza tappa del tour che porterà AIOM e FederAnziani a incontrare tutti gli assessori regionali alla sanità del nostro Paese.

Rete oncologica regionale, la lunga attesa per il decreto attuativo

"Avevamo già nel 2018 inviato a Roma un decreto per l'attuazione della Rete Oncologica", afferma **Lolita Gallo**, Direttore Generale per la Salute della Regione Molise: "La richiesta è stata inoltrata nuovamente nei mesi scorsi ma siamo ancora in attesa di una risposta. La nostra Regione è commissariata e anche per questo riteniamo prioritario istituire una struttura sanitaria efficiente in grado di evitare sprechi inutili di risorse che possono essere reinvestite. Accogliamo con favore l'invito di AIOM e FederAnziani e siamo pronti a collaborare per rivedere il progetto di Rete che avevamo previsto e fissare le nuove priorità". "Le Reti Oncologiche determinano degli indubbi vantaggi sia per i pazienti che per le istituzioni – sottolinea **Giordano Beretta**, Presidente Nazionale AIOM – E' quanto sostiene da tempo la nostra Società Scientifica e la pandemia ha reso ancora più evidente e urgente questa necessità. Il Molise ha delle caratteristiche geografiche, demografiche e strutturali adatte per l'avvio di una efficiente Rete Regionale. Attendiamo quindi una risposta del Governo centrale alle richieste più volte giustamente avanzate dagli specialisti e amministratori che lavorano sul territorio".

Screening fermi dalla scorsa estate

"Il Coronavirus è il nuovo elemento su cui dobbiamo riorganizzare l'assistenza oncologica nel Molise – aggiunge **Francesco Carrozza**, Coordinatore Regionale AIOM Molise – Gli esami di screening, che si sono interrotti a fine estate 2020, devo assolutamente ripartire. Bisogna prevedere un protocollo per garantire la totale sicurezza a tutti gli operatori sanitari che lavorano in questo ambito. E' possibile, per esempio, coinvolgere anche le farmacie rurali nell'operazione. Lo stesso vale per la vaccinazione anti-Covid dei pazienti oncologici che auspichiamo venga avviata quanto prima".

Favorire la telemedicina

"Il Molise presenta delle ottime strutture sanitarie – conclude **Roberto Messina**, Presidente Nazionale di Senior Italia FederAnziani – Possiede quindi i mezzi per evitare le migrazioni sanitarie e anzi può accogliere sul proprio territorio pazienti da altre Regioni. Va però favorita la telemedicina che in questo momento storico, molto difficile che stiamo vivendo, è sempre più fondamentale. Come FederAnziani siamo pronti a collaborare con la Regione per migliorare l'assistenza a coloro che stanno affrontando una forma di cancro".